

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

Approvato dal Consiglio Direttivo il 11 novembre 2015



Acronimi utilizzati in questo Rapporto

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione di Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
LMS	Learning Management System
MOOC	Massive Open Online Courses
NV	Nucleo di Valutazione
PQ	Presidio per la Qualità
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
UTIU	Università telematica internazionale UNINETTUNO

Breve descrizione dell'Ateneo

Fondazione

L'Università telematica internazionale UNINETTUNO (UTIU) nasce dal modello didattico del *NETTUNO-Network per l'Università Ovunque* ed è stata istituita con decreto ministeriale il 15 aprile 2005 dal MIUR. Il primo anno accademico attivato è stato il 2005/2006.

La fondazione dell'Ateneo è anche risultata dal progetto, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Eumedis, chiamato MedNet'U (Mediterranean Network of Universities), che ha visto il coinvolgimento di 31 Università di 11 paesi dell'area euro-mediterranea per la creazione di una Università a distanza. Nel 2006, nella Conferenza di "Catania 3" per la realizzazione di uno "*Spazio Euromediterraneo dell'Istruzione, Alta Formazione e Ricerca*", 14 Ministri dell'Istruzione Superiore, di diversi paesi del mediterraneo, hanno sottoscritto una dichiarazione congiunta prefiggendosi l'obiettivo di potenziare il sistema di apprendimento a distanza nei Paesi del Mediterraneo, sviluppando con l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO i risultati ottenuti con il progetto Med Net'U.

Fin dalla sua fondazione, il Rettore è la Prof.ssa Maria Amata Garito, che ricopre anche il ruolo di Direttore Generale del *NETTUNO - Network per l'Università Ovunque*.

Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2014/2015

- Corsi di laurea triennali: 7
- Corsi di laurea magistrali: 1 (attivato nell'a.a. 2013/2014)
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 1 (attivato nell'a.a. 2013/2014)

Numero di studenti e immatricolati

Il fatto di essere un'Università telematica condiziona, oltre ai contenuti e ai metodi della didattica stessa, anche il target degli studenti che decidono di iscriversi ai relativi CdS. Infatti in prevalenza si tratta di studenti adulti, impegnati in attività lavorative a tempo pieno, anche se negli ultimi anni si registra una sempre maggior percentuale di iscritti giovani neodiplomati o giovani con alle spalle recenti esperienze non concluse in Atenei tradizionali. Un'ulteriore tipologia di studenti è costituita da persone adulte che si iscrivono a un CdS per esclusivi interessi personali e ampliamento del proprio bagaglio culturale, a dimostrazione del crescente ruolo dell'UTIU nell'ambito della formazione continua. In particolare l'Ateneo possiede una importante convenzione, sviluppatasi negli anni 2011-2015, con Telecom Italia, che ha messo in atto un intervento rilevante in favore dei propri dipendenti, finalizzato al miglioramento del benessere lavorativo. Grazie a tale convenzione, si sono registrate alcune migliaia (circa 4500) di iscrizioni ai diversi CdS.

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)			Immatricolati	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico		Laurea e Ciclo Unico	Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari
2010/2011	3415	-	-	2145	5416	4785	88,3	66,5
2011/2012	2430	-	-	1703	7672	6550	85,4	66,4
2012/2013	926	-	-	423	8247	6443	78,1	66,9
2013/2014	897	34	71	414	8783	4299	48,9	67,7
2014/2015	1106	181	70	513	9405	3298	35,1	68,8

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA)

Dipartimenti

L'UTIU non è organizzato in strutture Dipartimentali, bensì sono attive le seguenti sei Facoltà:

- Economia
- Giurisprudenza
- Ingegneria
- Lettere e Filosofia
- Psicologia
- Scienze della Comunicazione



Calendario della visita in loco

Nel mese di gennaio 2015 si è svolta presso l'UTIU la visita istituzionale della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), così composta:

Esperti di sistema:

- Fausto Fantini (Presidente CEV)
- Francesca Trombetti (Coordinatrice CEV)
- Angela Broglia
- Marcantonio Catelani
- Vincenzo Tucci

Esperti disciplinari

- Giovanni Polara
- Giuseppe Moglia
- Luca Refrigeri
- Anna Maria Rufino

Esperti telematici

- Albert Sangrà
- Pier Paolo Limone
- Filomena Faiella

Esperti Studenti

- Francesca Pellegrino
- Marco Race

La CEV ha valutato il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo e di tutti i CdS attivi al momento della visita e che avessero completato almeno un anno accademico, di seguito elencati:

- L-7 Ingegneria Civile e Ambientale
- L-18 Economia e gestione delle imprese
- L-1 Operatore dei beni culturali
- L-9 Ingegneria Gestionale
- L-20 Comunicazione, Media e Pubblicità
- L-24 Discipline psicosociali
- L-8 Ingegneria informatica

La visita si è svolta secondo il seguente calendario:

Lunedì 19/01/2015	Martedì 20/01/2015	Mercoledì 21/01/2015	Giovedì 22/01/2015	Venerdì 23/01/2015
Presentazione della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) alle autorità accademiche. Visita all'Ateneo	Visite ai CdS			Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi
	Ingegneria civile e ambientale (L-7)	Ingegneria Gestionale (L-9)	Ingegneria informatica (L-8)	
	Economia e gestione delle imprese (L-18)	Comunicazione, Media e Pubblicità (L-20)		
	Operatore dei beni culturali (L-1)	Discipline psicosociali (L-24)		

Principali risultati

Questo Rapporto pubblico scaturisce dall'analisi della Relazione finale della CEV (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita ma non pubblica) e delle controdeduzioni fornite dall'UTIU rispetto alla versione provvisoria della Relazione stessa. L'ANVUR ritiene importante sottolineare il fatto che l'UTIU è stata la prima Università Telematica e la terza in assoluto ad autocandidarsi per la visita di accreditamento periodico, lanciando un segnale positivo di grande disponibilità e apertura nei confronti di un processo di valutazione che si apprestava a effettuare le prime visite.

La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

Relativamente ai processi, con l'introduzione del sistema AVA si è iniziata l'integrazione dell'approccio esistente alla qualità con il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Infatti, nel 2014 l'Ateneo ha rinnovato la composizione del Presidio di Qualità (PQ) e si è dotato di Linee Guida per il Sistema di Qualità, coerenti con i principi del sistema AVA. Inoltre, per quanto riguarda il concetto di qualità più volte richiamato nei colloqui, questo appare generalmente condiviso e applicato, ma talvolta riferito solo allo strumento telematico, come se l'Ateneo interpretasse la qualità principalmente come controllo delle attività, in particolare dei tutor e degli studenti.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Le Linee Guida per il Sistema Qualità sono risultate poco note durante gli incontri di Ateneo e di CdS. Il PQ, cui compete la loro diffusione, è stato rinnovato nel 2014 e non appare ancora completamente operativo, anche per la ridotta esperienza nel campo della AQ di alcuni componenti. L'applicazione delle Linee Guida, grazie al contributo dei componenti più esperti e lo stimolo che garantirà il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NV), potrà portare al superamento di quello che va considerato il punto di debolezza del sistema di AQ dell'ITIU. Nel complesso, ci aspettiamo che una volta che il PQ sarà messo in condizione di operare a pieno regime, le "condizioni" scaturite da valutazioni *D- non approvato per criticità importanti* sui punti AQ2.1; AQ2.2 e AQ4.2 potranno essere superate.

In merito alle attività svolte dal NV, sono state rilevate alcune linee di intervento e un alto grado di attenzione, ma la sua azione potrebbe divenire ancora più decisa: il NV deve esercitare il proprio ruolo di stimolo in maniera incisiva, considerando anche la ricchezza delle competenze disponibili al suo interno e il prestigio dei componenti.

Anche la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) dovrebbe cercare di essere più incisiva: la relazione di dicembre 2014, che giustamente riporta i dati relativi ai questionari degli studenti, non approfondisce con un'analisi critica. Gli studenti intervistati segnalano che le modalità di scelta della componente studentesca in tale organo dovrebbero essere più chiaramente definite e maggiormente pubblicizzate.

L'attuale composizione della CPDS, che ha tra le proprie funzioni la supervisione dei CdS, attualmente non risulta completamente coerente con questa missione, laddove sono coinvolti nella Commissione docenti che rivestono contemporaneamente ruoli di responsabilità nei confronti dei CdS stessi, come ad esempio alcuni Presidi.

La CEV ha avuto modo di apprezzare la elevata sensibilità e attenzione, a tutti i livelli, per le esigenze degli studenti che presentano spesso situazioni peculiari, così come positiva appare la facilità di contatto, grazie alla quale gli studenti che lo desiderano hanno la possibilità di presentare le proprie istanze.

Per quanto riguarda i rapporti con il mondo del lavoro, con uno sforzo ulteriore durante la progettazione didattica, l'UTIU potrebbe fare in modo che i CdS tengano conto di quali opportunità offrire agli studenti: se di fatto già inseriti in un contesto lavorativo, questi potrebbero migliorare la propria condizione. In questo

senso sono fondamentali le occasioni di consultazione delle Parti Interessate, ma soprattutto un attento controllo sull'efficienza e sulla sistematicità di tale consultazione al fine di una corretta definizione di figure professionali e corrispondenti obiettivi di apprendimento. Dagli incontri con i CdS, emerge che la consultazione delle Parti Interessate è gestita prevalentemente a livello di Ateneo, quando potrebbe essere più efficace se gestita da ogni CdS in modo da ricavare più facilmente gli elementi specifici dei diversi percorsi formativi.

Dal momento che alcuni Rapporti di Riesame prevedono che siano svolte indagini sistematiche in merito alla condizione occupazionale dei laureati, considerate anche le caratteristiche degli iscritti, questa buona pratica potrebbe essere estesa a tutti i CdS.

In merito alla didattica, si segnala un'organizzazione puntuale dell'erogazione e la presenza di un cospicuo numero di tutor, che seguono costantemente le attività degli studenti. Anche l'internazionalizzazione appare come un punto di forza dell'Ateneo, grazie alla rete di collaborazioni consolidata nel tempo.

Riguardo alla progettazione didattica, dalle SUA-CdS si riscontra che non sempre i descrittori di Dublino sono formulati in maniera adeguata, soprattutto per quanto riguarda le competenze trasversali: l'Ateneo dovrebbe impegnarsi maggiormente nell'utilizzo di tali descrittori, per la loro concreta applicazione nella didattica erogata ma soprattutto per la definizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite dagli studenti nel corso dei singoli insegnamenti.

In merito all'efficacia dell'orientamento in ingresso, l'accertamento delle conoscenze e le conseguenti azioni di recupero di eventuali debiti formativi, queste sono demandate alla gestione dei singoli insegnamenti: se fossero azioni coordinate a livello di CdS si potrebbe avere una valutazione della preparazione complessiva, per affrontare con successo i percorsi formativi.

Riguardo al coinvolgimento e alla partecipazione degli studenti nei vari contesti (organi, consigli, commissioni, ecc.), si rileva che i rappresentanti degli studenti devono essere individuati secondo regole definite, chiare e trasparenti. In un ateneo telematico, proprio per la maggiore difficoltà di coinvolgimento, la partecipazione attiva degli studenti, ad esempio alle attività di riesame e alla CPDS, dovrebbe essere maggiormente incentivata, ricorrendo anche alle opportunità offerte dai collegamenti telematici.

Dal punto di vista dell'organizzazione e della gestione di attività e servizi telematici, la lunga tradizione ed il patrimonio di competenze sulla formazione a distanza si manifesta in una diffusa qualità dei materiali di insegnamento e nell'autorevolezza dei contributi.

L'Ateneo promuove un buon coordinamento tra gli attori del processo formativo, che ricevono un breve training tecnico/metodologico nelle fasi di ingresso nell'organizzazione accademica.

Dall'analisi documentale a distanza e dagli incontri della visita in loco, relativamente al modello didattico-metodologico e tecnologico delineato e applicato dall'UTIU, emerge una grande attenzione alle modalità della comunicazione sincrona e asincrona (chat, forum, aule virtuali), alla qualità e al prestigio dei docenti autori dei contenuti e al controllo del lavoro svolto dai docenti di area e dai tutor. L'integrazione dei servizi complessivi di Ateneo (Mediateca, Videoteca, Laboratorio virtuale, Tutoring on-line, Community degli studenti) è efficiente. Apprezzabile anche l'attenzione, seppur parziale, all'evoluzione recente della tecnologia con l'impiego di ambienti di web conference e MOOC. L'usabilità del LMS da dispositivo mobile è stata curata, raggiungendo buoni risultati. Tuttavia, emerge una notevole eterogeneità nell'adozione di risorse e tecnologie che consentano una didattica collaborativa di taglio operativo-esprienziale (wiki, ambienti virtuali, blog, etc.) che talvolta appare episodica e sperimentale.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

Per quanto riguarda il requisito AQ.6, relativo alla valutazione della Ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità, la sua valutazione era prevista solo per quegli Atenei che avessero partecipato alla sperimentazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) nel 2014, quindi nel caso della UTIU questo requisito non è stato valutato.

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede¹

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	A. Segnalazione di prassi eccellente
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B. Approvato
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.2	Attività di riesame	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.F.1	Carta dei servizi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.F.2	Servizi	B. Approvato
AQ1.F.3	Informazione agli studenti	B. Approvato
AQ1.G.1	Strutture software	B. Approvato
AQ1.G.2	Single sign-on	B. Approvato
AQ1.G.3	Accessibilità	B. Approvato
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	D - non approvato per criticità importanti
AQ2.2	Attività di monitoraggio	D - non approvato per criticità importanti
AQ3.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con una raccomandazione

¹ Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala:

- A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (compone una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accredimento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

AQ3.2	Formazione per AQ	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.1	Sistema decisionale	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.2	Presidio Qualità	D - non approvato per criticità importanti
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	B. Approvato

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della sede proposto dall'Agenzia è di **accreditamento condizionato**.

Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio²

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da otto indicatori (A-H). Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la CEV ha preso in considerazione, oltre alle evidenze emerse in sede di colloqui, le seguenti fonti ed evidenze documentali.

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** *Scheda SUA-CdS 2013 e 2014 (Quadro A1); Rapporto di riesame; Colloqui con le parti interessate effettuati nel corso della visita;*
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** *Regolamento del CdS; Rapporti di riesame; SUA-CdS (Quadri A5 e B.1.a); SUA-CdS (Quadro A.4.B per valutazione dell'apprendimento), Schede singoli insegnamenti; Analisi dati abbandoni e questionari opinione studenti;*
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** *Rapporti di riesame annuale; Relazioni Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti/Studenti; Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo;*
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** *Scheda SUA-CdS (Quadro D); Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti/studenti; Colloqui con docenti del CdS e CDP durante la visita; Questionari opinione studenti e analisi di dati; Sito web corso di studi; Interviste e colloqui con gli studenti durante la visita; Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti/Studenti, Relazione del Nucleo di Valutazione;*
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** *Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione; Rapporto di riesame annuale; SUA-CdS (Quadro B5); Colloqui durante la visita con docenti del CdS, Gruppo di riesame, stakeholder.*
- **AQ5.F. Progettazione del CdS telematici e formazione degli attori coinvolti:** *Quadri B1c e B1d della SUA-CdS, sezione "Processo di apprendimento" sul sito istituzionale, "Modello organizzativo psicopedagogico", "Articolazione didattica on line", Sito Web "Erogazione insegnamenti", piattaforma, Relazione del Nucleo di Valutazione;*
- **AQ5.G. Organizzazione degli insegnamenti di CdS telematici e "blended":** *Scheda SUA, "Laboratori e aule informatiche", Carta dei servizi, "Modello organizzativo psicopedagogico", SUA-CdS "sale studio" e "Infrastruttura tecnologica";*
- **AQ5.H. Interazione didattica nei CdS telematici:** *SUA, in particolare quadri B1c e B1d, "Linee guida per la navigazione del cyberspazio didattico", "linee guida studenti", "Modello organizzativo della didattica".*

² Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala:

- B. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-1 Operatore dei beni culturali	Condizionato
L-7 Ingegneria Civile e Ambientale	Condizionato
L-8 Ingegneria informatica	Condizionato
L-9 Ingegneria Gestionale	Condizionato
L-18 Economia e gestione delle imprese	Condizionato
L-20 Comunicazione, Media e Pubblicità	Condizionato
L-24 Discipline psicosociali	Condizionato

Introduzione alla valutazione dei CdS

La principale criticità che è stata individuata nelle visite ai CdS è relativa alle “Attività per apprendimento in situazione” (vedi *punto di attenzione* AQ5.G.1), attività molto importanti per certi insegnamenti ma non obbligatorie, per questo motivo tale attività è “accettata con una raccomandazione” (valutazione C) invece che “non approvata per criticità importanti” (valutazione D). L’Ateneo sembra porre una certa attenzione a tali attività di apprendimento, in particolare attraverso dei “laboratori virtuali”. Infatti, nelle SUA-CdS, all’interno della parte relativa a “Laboratori e aule informatiche”, viene riportato quanto segue: *“attraverso i laboratori virtuali gli studenti sembrano avere la possibilità di utilizzare simulazioni online per applicare le conoscenze teoriche apprese in attività di learning by doing su materiali altrimenti non accessibili. Le attività laboratoriali, che appaiono progettate sia per un utilizzo individuale che per attività di gruppi di studenti, darebbero la possibilità di cooperare nello svolgimento di compiti pratici; le competenze apprese attraverso le videolezioni, i materiali di approfondimento, i seminari e gli incontri “live” con docenti ed esperti sembrano quindi messi in pratica secondo un approccio di problem-based learning”*.

Tuttavia, i link al laboratorio virtuale, anche se presenti per ogni video lezione dei CdS, per alcuni dei CdS sottoposti a visita, non sono risultati attivi. Nella sezione B1d (SUA-CDS) effettivamente sono presenti sommarie indicazioni sull’uso delle chat e del ruolo dei tutor nei laboratori virtuali. “Nel Laboratorio Virtuale hai la possibilità di controllare ed accrescere le tue conoscenze grazie allo strumento del learning by doing, assistito in itinere da un sistema di Tutoring socratico, e attraverso due diverse modalità: esercizi individuali ed esercizi collaborativi. Esercizi individuali: puoi accedere all’ambiente dedicato e trovare una serie di esercizi inerenti l’argomento di studio, da svolgere on line o da scaricare sul tuo computer. Gli esercizi sono resi disponibili on line senza le soluzioni, in modo da avere un momento successivo di correzione e di confronto con il tuo Tutor. Esercizi collaborativi: puoi svolgere un esercizio con il sostegno e la guida del Tutor o del Docente; in tal caso dovete programmare una sessione di laboratorio. Lo strumento utilizzato è la video-chat, in cui il Tutor o il Docente e gli studenti sono collegati fra di loro e possono interagire. Altre forme di Laboratorio Virtuale possono essere attivate su proposta del Tutor o del Docente.” Non sempre le metodologie indicate paiono adeguate a sostituire l’assenza del rapporto in presenza e quindi si raccomanda una maggior attenzione a questo aspetto .

Gli incontri, ad esclusione delle visite ai corsi L-20 (Comunicazione, Media e Pubblicità) e L-24 (Discipline psicosociali), hanno prodotto evidenze del fatto che i CdS visitati si siano dotati di un sistema di attività di apprendimento in situazione decisamente migliorabile. La scarsa partecipazione degli studenti a tali attività, oltre alla bassa numerosità di aule virtuali e chat presenti per i CdS di ingegneria, sottolineano la necessità di porre maggiore attenzione a questi aspetti. Oltretutto l’attività laboratoriale non dovrebbe prescindere dall’essere argomento d’esame, e andrebbe quindi supportata adeguatamente con i mezzi a disposizione, integrandola eventualmente con attività e metodi didattici specifici (*es. Problem Based Learning; Inquired Based Learning; Learning By Design; Episodi di Apprendimento Situato*).

L-1 Operatore dei beni culturali

Il CdS presenta adeguati contenuti didattici anche se non appaiono evidenti gli effetti delle indagini e consultazioni finalizzate alla definizione degli specifici profili professionali previsti.

Per quanto riguarda il percorso didattico, si rileva una adeguata coerenza tra funzioni e competenze e risultati di apprendimento attesi e accertati. In relazione alla capacità di individuare gli aspetti critici e relative proposte di azioni di miglioramento e/o correttive, si conferma una apprezzabile sensibilità nell'ambito dei singoli insegnamenti.

Nel complesso comunque sono presenti evidenti margini di intervento.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	NON APPLICABILE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	B. Approvato
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e tutor	B. Approvato
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	B. Approvato
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione/ organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.2	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

CdS di Ingegneria: Civile e ambientale (L-7); Informatica (L-8); Gestionale (L-9)

Condividendo le medesime caratteristiche culturali, questi tre CdS evidenziano una comune radice metodologica, basata su validi contenuti didattici. Per quanto riguarda il percorso didattico, si rileva la coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento complessivamente attesi per il CdS, mentre è necessario migliorare la descrizione delle aree di apprendimento e dei metodi di valutazione. In relazione alla capacità di individuare gli aspetti critici e le loro possibili correzioni, anche nei singoli insegnamenti dei tre CdS di Ingegneria si confermano apprezzabili sensibilità e attenzione, mentre margini di miglioramento sono evidenziabili a livello di singolo CdS.

L-7 Ingegneria civile e ambientale

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	NON APPLICABILE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	B. Approvato
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e tutor	B. Approvato
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	B. Approvato
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione/ organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.2	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

L-8 Ingegneria informatica

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	NON APPLICABILE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	B. Approvato
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e tutor	B. Approvato
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	B. Approvato
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione/ organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.2	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

L-9 Ingegneria Gestionale

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	NON APPLICABILE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	B. Approvato
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e tutor	B. Approvato
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	B. Approvato
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione/ organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.2	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

L-18 Economia e gestione delle imprese

Per questo CdS, i contenuti didattici privilegiano un approfondimento in ambito finanziario, ritenuto necessario anche per profili genericamente manageriali del CdS di primo ciclo. Anche in questo caso il percorso didattico è stato progettato senza adeguati riscontri da parte delle PI che non risulta siano state in tal senso chiamate ad esprimere le esigenze formative del mondo del lavoro; il Referente del CdS ed il Gruppo di riesame hanno espressamente dichiarato di non aver preso parte ad alcuna consultazione.

Inoltre, l'incontro con i responsabili del CdS non ha permesso di superare alcune carenze già emerse nella scheda SUA: in particolare è necessario rafforzare, da un lato, la coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le funzioni e competenze identificate e, dall'altro, la consequenzialità tra i risultati di apprendimento attesi dei diversi insegnamenti e le modalità con cui si accerta che gli studenti li abbiano effettivamente acquisiti.

Per quanto esposto nei Rapporti di Riesame e per quanto emerso dai colloqui, la CEV invita il personale del CdS ad avere un approccio alle tematiche del sistema di AQ più informato e, pertanto, più costruttivo.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	NON APPLICABILE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	B. Approvato
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e tutor	B. Approvato
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	B. Approvato
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione/ organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.2	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

L-20 Comunicazione, Media e Pubblicità

Per quanto attiene a questo CdS, purtroppo si confermano gli elementi di debolezza generalmente diffusi nell'impianto della progettazione didattica, mentre i contenuti didattici proposti dal CdS, inizialmente strettamente collegato a un CdS analogo presso L'Università di Lingue e Scienze della Comunicazione (IULM), risultano complessivamente validi. Inoltre, sia nell'analisi documentale sia da quanto emerso in occasione della visita in loco, si è apprezzato un valido impegno nel coordinamento del CdS, che appare consapevole delle principali problematiche e impegnato nel ricercare soluzioni appropriate. Si segnala poi positivamente una particolare sensibilità nell'attenzione alle tematiche del sistema di AQ e nella valutazione delle criticità funzionali. Risultati positivi potranno essere conseguiti grazie a un adeguato supporto da parte del PQ.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	NON APPLICABILE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	B. Approvato
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e tutor	B. Approvato
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	B. Approvato
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	B. Approvato
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione/ organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.2	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

L-24 Discipline psicosociali

Il CdS presenta contenuti didattici validi: tuttavia, in una logica di AQ, non appaiono evidenti gli effetti di indagini e consultazioni finalizzate alla definizione degli specifici profili professionali previsti per il CdS.

Per quanto riguarda il percorso didattico, i colloqui hanno messo in evidenza l'avvio di un processo di miglioramento relativo alla coerenza tra funzioni e competenze e risultati di apprendimento attesi e accertati, che ha portato a modifiche positive dei contenuti di alcuni insegnamenti, e che potrebbe emergere nella progettazione complessiva del CdS.

In relazione alla capacità di individuare gli aspetti critici e alle relative proposte di azioni di miglioramento e/o correttive si rileva una apprezzabile sensibilità nell'ambito dei singoli insegnamenti. Nel suo complesso il CdS presenta molti margini di miglioramento.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	NON APPLICABILE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	B. Approvato
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e tutor	B. Approvato
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	B. Approvato
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	B. Approvato
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione/ organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.2	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accredimento condizionato